



D.D.G. n. 51

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA

VISTO

Preso nota al n° 60

Palermo, li 25 FEB 2015

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

mpaw



UNIONE EUROPEA

Corte dei Conti - Ufficio II
Controllo di legittimità sugli atti
della Regione Siciliana

05 MAR. 2015

N.

87



PO FESR
Sicilia 2007/2013

Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia

Il Dirigente Generale

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA	
18 MAR. 2015	
Reg. N° <u>1</u>	Foglio N° <u>85</u> <i>Il Direttore</i>

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. 16/12/2008 n.19 che stabilisce le norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;

VISTO il D.P.Reg. n. 3070 del 14/05/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Energia;

VISTO il trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 05 luglio 2006;

VISTO il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, pubblicato nella GUCE L 210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

VISTO il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella GUCE L 371 del 27.12.2006, che stabilisce modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Reg.(CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 03.10.2008, n. 196, Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

VISTO il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007-2013 approvato, da ultimo, con decisione CE 4224 del 05/07/2013 e adottato da ultimo con deliberazione di Giunta n. 258 del 17/07/2013 ;

VISTO in particolare, l'Asse II del P.O. FESR Sicilia "Uso efficiente delle risorse naturali", Obiettivo specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;

VISTE le linee guida per l'attuazione del Programma approvate con Deliberazione n. 439/2010.

VISTO il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 3/2010 ed adottato, da ultimo, dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 275 del 20 luglio 2013;

VISTO il Piano di comunicazione PO FESR - Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione C.(2007)4242;

- VISTO** il Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione nella versione aggiornata al dicembre 2013;
- VISTA** la Circolare 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di Gestione (rif. Sito www.euroinfosicilia.it sez. Informazione e Comunicazione, Normativa) concernente il Regolamento (CE) 1828/06 - Piano della Comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;
- VISTO** il D.D.G. n. 2110 del 09/12/2009 - pubblicato sulla G.U.R.S n.11 del 05/03/2010 - con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione delle agevolazioni agli Enti locali ed altri Soggetti pubblici previsti dalle Leggi, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013. Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2. ed 2.1.2.1., azioni di sostegno alla produzione pubblica di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti (categorie di spesa n. 39,40,41,42,43), in sinergia con le azioni del PRSR e coerenti con il PEARS Sicilia;
- VISTI** i D.D.G. 144 e D.D.G. n.145 entrambe del 03/05/2011 con cui sono state approvate le piste di controllo rispettivamente della linea di intervento 2.1.2.1 e 2.1.1.2;
- VISTO** il D.D.G. n.83 del 16/03/2011, pubblicato sulla GUEE in data 22/03/2011 e sulla GURS e GURI in data 25/03/2011, con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico, composto dal disciplinare di Gara e Capitolato d'Oneri, per l'individuazione dell'Organismo Intermedio ;
- VISTO** il D.R.S. n. 787 del 29/12/2011 con cui è stato approvato il contratto d'appalto - rep. n.5/2011 del 29/12/2011 - stipulato tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell'Energia, e il RTI aggiudicatario della relativa procedura aperta espletata, mandataria Banca Nuova S.p.a., ed è stata conferita delega per lo svolgimento di funzioni di Organismo Intermedio;
- CONSIDERATO** che ai sensi del contratto d'appalto sottoscritto con l'Organismo Intermedio, a quest'ultimo vengono affidati i servizi relativi agli adempimenti tecnici amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari nonché di gestione delle procedure dirette alla conclusione di eventuali contratti di programma regionali settoriali di cui al programma operativo regionale FESR 2007/2013, Asse II, Obiettivo Specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;
- CONSIDERATO** che il RTI incaricato, in forza del Contratto d'appalto sottoscritto, in riferimento a tali adempimenti, assume il ruolo di Soggetto Gestore Concessionario dell'Amministrazione per le funzioni pubbliche alla stessa affidate, nonché, con riferimento al combinato disposto degli articoli 2, § 6 e 59, § 2 del Reg. CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, quello di Organismo intermedio, cui fa carico l'osservanza della disciplina di cui al Titolo II del contratto;
- CONSIDERATO** che il Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione Europea nella versione aggiornata al dicembre 2013 stabilisce che all' Organismo Intermedio sono delegati compiti e funzioni dell'Autorità di Gestione in linea generale in coerenza con quanto previsto dall'art.58 del Reg. CE n.1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006;
- CONSIDERATO** che l'Organismo Intermedio assume, nei confronti dell'Amministrazione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dal contratto;
- CONSIDERATO** che, a valere del richiamato Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. 2110/2009 del 09/12/2009, il comune di Bivona ha presentato istanza di finanziamento prot. 7752 del 02/08/2010, corredata di progettazione dell'intervento, per la realizzazione del progetto denominato "Progetto definitivo per la realizzazione di un campo fotovoltaico per l'autoproduzione di energia nei consumi delle strutture municipali. Impianto Edificio Scuola Elementare Antinoro";
- VISTO** il D.D.G. n. 159 del 17/05/2013, registrato alla Corte dei conti in data 08/07/2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 9/8/2013, con cui sono state approvate le graduatorie definitive delle istanze ammissibili presentate a valere del citato Avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 2110/09;
- VISTA** la nota prot. BN/1704 del 07/05/2012 con cui Banca Nuova trasmette gli esiti degli accertamenti istruttori e delle valutazioni relativi alle istanze pervenute a valere sull'Avviso di cui al citato DDG 2110/2009;
- VISTO** in particolare, che il progetto n.159/C denominato "Progetto definitivo per la realizzazione di un campo fotovoltaico per l'autoproduzione di energia nei consumi delle strutture municipali. Impianto Edificio Scuola Elementare Antinoro" presentato dal comune di Bivona è stato classificato alla posizione 15 categoria di spesa n. 40 "Energie rinnovabili : Solare" della graduatoria definitiva approvata con D.D.G. 159/2013;

- VISTA** la nota prot. 6078 del 06/12/2013 con la quale il Comune di Bivona in riferimento alla copertura finanziaria del progetto richiede una proroga sui termini della presentazione del progetto esecutivo;
- VISTA** la nota del Dipartimento Energia prot. n. 73563 del 18/12/2013 con la quale è stato comunicato al comune di Bivona che la richiesta di proroga deve essere quantificata e presentata in conformità al comma 5 dell'art. 9 del Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12/2011 e contestualmente richiede al comune di integrare la richiesta specificando i termini di proroga ritenuti necessari;
- CONSIDERATO** che il comune di Bivona non ha riscontrato la suddetta nota prot. n. 73563 del 18/12/2013;
- VISTA** la nota prot. 34476 del 29/09/2014 ,del Dipartimento Energia con la quale è stato comunicato al comune di Bivona e all'Organismo Intermedio, l'avvio al procedimento di estromissione dalla concessione del contributo per il progetto n.159/C inserito nella graduatoria definitiva approvata con D.D.G. n. 159/2013;
- VISTO** il D.D.G. n. 812 dell'08/10/2014, registrato alla Corte dei conti in data 31/10/2014, con il quale è stata rettificata la graduatoria definitiva approvata con D.D.G. n. 159/2013;
- VISTA** la nota 4371 del 07/10/2014 nella quale il Comune di Bivona nel riscontrare la nota 34476 del 29/09/2014 , chiede al Dipartimento Energia di valutare l'eventualità di modificare la percentuale di finanziamento anche con la redazione di una nuova progettazione di importo congruo con quello già concedibile;
- VISTA** la nota prot. n. 37938 del 28/10/2014, con la quale in merito alla richiesta del Comune di Bivona il Dipartimento Energia comunica le proprie osservazioni rappresentando che i progetti presentati dal suddetto comune sono stati classificati dall'organismo intermedio come "parzialmente integrati" determinando pertanto la percentuale di contributo concedibile pari al 20% dell'investimento ed ancora che avverso la graduatoria provvisoria e la graduatoria definitiva approvata con D.D.G. n.159/2013 , nessun ricorso è stato proposto entro i termini di legge dal Comune di Bivona;
- CONSIDERATO** che sono trascorsi infruttuosamente i termini assegnati al comune di Bivona per potere produrre gli atti necessari all'adozione del provvedimento di finanziamento relativo all'intervento denominato "Progetto definitivo per la realizzazione di un campo fotovoltaico per l'autoproduzione di energia nei consumi delle strutture municipali. Impianto Edificio Scuola Elementare Antinoro" per un contributo concedibile pari ad € 82.000,00 ;
- RITENUTO** di dover procedere, pertanto, all'adozione del provvedimento di estromissione dal finanziamento del citato progetto inserito utilmente nella richiamata graduatoria approvata con D.D.G. n. 159/2013 e rettificata con D.D.G. n. 812 del 08/10/2014;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi di cui in premessa, è estromesso dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento il progetto definitivo presentato dal comune di Bivona denominato "Progetto definitivo per la realizzazione di un campo fotovoltaico per l'autoproduzione di energia nei consumi delle strutture municipali. Impianto Edificio Scuola Elementare Antinoro" prog. 159/C utilmente inserito alla posizione n.15 categoria di spesa n. 40 , "Energie rinnovabili : Solare" della graduatoria definitiva approvata con DDG 159/2013 e rettificata con D.D.G. n. 812 dell'08/10/2014 dei progetti presentati a valere dell'Avviso Pubblico per la concessione delle agevolazioni agli Enti locali ed altri Soggetti pubblici previsti dalle Leggi, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013. Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1 ed 2.1.2, con un contributo concedibile pari ad € 82.000,00;

Art.2

Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e, per il tramite, alla Corte dei conti per la registrazione di competenza.

Art.3

Dell'adozione del presente provvedimento sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Parte Prima, sez. Disposizioni e Comunicati e lo stesso sarà pubblicato integralmente sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito www.regione.sicilia.it, al collegamento Dipartimento Regionale dell'Energia.

1 2 FEB, 2015

Il Dirigente Generale
(Ing. *Pietro Lo Monaco*)

